*Mercoledì 20 Giugno 2018*

**Mercoledì della settimana**

**della IV Domenica dopo Pentecoste**

XI settimana *per Annum* – III del salterio

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Non sono impallidite ancora in cielo

l’ultime stelle, e già dal sonno, o Dio,

sorge la Chiesa a mattinar lo Sposo

con animo adorante.

Così ci sia donato,

dopo la lunga notte,

di varcare le soglie del tuo regno

inni cantando a te con cuore nuovo.

O Trinità beata,

a te, suprema fonte dell’essere,

il coro dei redenti

leva felice l’inno nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Tu che l’immensa volta del cielo

stupendamente di luce avvampi

e di vaghi colori

adorni la bellezza del creato;

tu che nel quarto giorno hai voluto

il fiammeggiante globo del sole

e l’alternante gioco della luna

e il nitido corso degli astri,

così scandendo nell’ordine il tempo

e misurando le notti

e i giorni e i mesi e gli anni,

ascolta, Padre, la nostra preghiera.

Sciogli l’orrido gelo della colpa,

rischiara il cuore degli uomini,

impreziosisci l’anima

della tua santa grazia.

Noi t’imploriamo, o Dio,

per il tuo Figlio unigenito

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 88,2-38**

**I (2-19)**

**Ant. 1** La tua fedeltà è fondata nei cieli, Signore.

Canterò senza fine le grazie del Signore, \*

 con la mia bocca

 annunzierò la tua fedeltà nei secoli,

perché hai detto:

 «La mia grazia rimane per sempre»; \*

 la tua fedeltà è fondata nei cieli.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, \*

 ho giurato a Davide mio servo:

stabilirò per sempre la tua discendenza, \*

 ti darò un trono che duri nei secoli».

I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, \*

 la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

Chi sulle nubi è uguale al Signore, \*

 chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?

Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, \*

 grande e terribile tra quanti lo circondano.

Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? \*

 Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

Tu domini l'orgoglio del mare, \*

 tu plachi il tumulto dei suoi flutti.

Tu hai calpestato Raab come un vinto, \*

 con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra, \*

 tu hai fondato il mondo e quanto contiene;

il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati, \*

 il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.

È potente il tuo braccio, \*

 forte la tua mano, alta la tua destra.

Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, \*

 grazia e fedeltà precedono il tuo volto.

Beato il popolo che ti sa acclamare \*

 e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:

esulta tutto il giorno nel tuo nome, \*

 nella tua giustizia trova la sua gloria.

Perché tu sei il vanto della sua forza \*

 e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.

Perché del Signore è il nostro scudo, \*

 il nostro re, del Santo d'Israele.

Gloria.

**Ant. 1** La tua fedeltà è fondata nei cieli, Signore.

**II (20-30)**

**Ant. 2** «Ho trovato Davide, mio servo, \* con il mio santo olio l’ho consacrato».

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: †

 «Ho portato aiuto a un prode, \*

 ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

Ho trovato Davide, mio servo, \*

 con il mio santo olio l'ho consacrato;

la mia mano è il suo sostegno, \*

 il mio braccio è la sua forza.

Su di lui non trionferà il nemico, \*

 né l'opprimerà l'iniquo.

Annienterò davanti a lui i suoi nemici \*

 e colpirò quelli che lo odiano.

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui \*

 e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.

Stenderò sul mare la sua mano \*

 e sui fiumi la sua destra.

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, \*

 mio Dio e roccia della mia salvezza.

Io lo costituirò mio primogenito, \*

 il più alto tra i re della terra.

Gli conserverò sempre la mia grazia, \*

 la mia alleanza gli sarà fedele.

Stabilirò per sempre la sua discendenza, \*

 il suo trono come i giorni del cielo.

Gloria.

**Ant. 2** «Ho trovato Davide, mio servo, \* con il mio santo olio l’ho consacrato».

**III (31-38)**

**Ant. 3** «Non violerò la mia alleanza; \* non muterò la mia promessa».

Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge \*

 e non seguiranno i miei decreti,

se violeranno i miei statuti \*

 e non osserveranno i miei comandi,

punirò con la verga il loro peccato \*

 e con flagelli la loro colpa.

Ma non gli toglierò la mia grazia \*

 e alla mia fedeltà non verrò mai meno.

Non violerò la mia alleanza, \*

 non muterò la mia promessa.

Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: \*

 certo non mentirò a Davide.

In eterno durerà la sua discendenza, \*

 il suo trono davanti a me quanto il sole,

sempre saldo come la luna, \*

 testimone fedele nel cielo».

Gloria.

**Ant. 3** «Non violerò la mia alleanza; \* non muterò la mia promessa».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Gdc 6,1.6.11-24**

Dal libro dei Giudici.

In quei giorni gli Israeliti fecero ciò che è male agli occhi del Signore e il Signore li mise nelle mani di Madian per sette anni.

Israele fu ridotto in grande miseria a causa di Madian e gli Israeliti gridarono al Signore.

Ora l'angelo del Signore venne a sedere sotto il terebinto di Ofra, che apparteneva a Ioas, Abiezerita; Gedeone, figlio di Ioas, batteva il grano nel tino per sottrarlo ai Madianiti. L'angelo del Signore gli apparve e gli disse: «Il Signore è con te, uomo forte e valoroso!». Gedeone gli rispose: «Signor mio, se il Signore è con noi, perché ci è capitato tutto questo? Dove sono tutti i suoi prodigi che i nostri padri ci hanno narrato, dicendo: Il Signore non ci ha fatto forse uscire dall'Egitto? Ma ora il Signore ci ha abbandonati e ci ha messi nelle mani di Madian». Allora il Signore si volse a lui e gli disse: «Va' con questa forza e salva Israele dalla mano di Madian; non ti mando forse io?». Gli rispose: «Signor mio, come salverò Israele? Ecco, la mia famiglia è la più povera di Manàsse e io sono il più piccolo nella casa di mio padre». Il Signore gli disse: «Io sarò con te e tu sconfiggerai i Madianiti come se fossero un uomo solo». Gli disse allora: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, dammi un segno che proprio tu mi parli. Intanto, non te ne andare di qui prima che io torni da te e porti la mia offerta da presentarti». Rispose: «Resterò finché tu torni». Allora Gedeone entrò in casa, preparò un capretto e con un'efa di farina preparò focacce azzime; mise la carne in un canestro, il brodo in una pentola, gli portò tutto sotto il terebinto e glielo offrì. L'angelo di Dio gli disse: «Prendi la carne e le focacce azzime, mettile su questa pietra e versavi il brodo». Egli fece così. Allora l'angelo del Signore stese l'estremità del bastone che aveva in mano e toccò la carne e le focacce azzime; salì dalla roccia un fuoco che consumò la carne e le focacce azzime e l'angelo del Signore scomparve dai suoi occhi. Gedeone vide che era l'angelo del Signore e disse: «Signore, ho dunque visto l'angelo del Signore faccia a faccia!». Il Signore gli disse: «La pace sia con te, non temere, non morirai!». Allora Gedeone costruì in quel luogo un altare al Signore e lo chiamò Signore-Pace. Esso esiste fino ad oggi a Ofra degli Abiezeriti.

**RESPONSORIO**

Riversa il tuo sdegno

sui popoli che non ti riconoscono,

 perché hanno divorato Giacobbe,

 hanno devastato la sua dimora.

Non imputare a noi le colpe dei nostri padri:

siamo troppo infelici,

 perché hanno divorato Giacobbe,

 hanno devastato la sua dimora.

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato «Sul Padre nostro» di san Cipriano, vescovo e martire.

«Venga il tuo regno». Domandiamo che venga a noi il regno di Dio, così come chiediamo che sia santificato in noi il suo nome. Ma ci può essere un tempo in cui Dio non regna? O quando presso di lui può cominciare ciò che sempre fu e mai cessò di esistere? Non è questo che noi chiediamo, ma piuttosto che venga il nostro regno, quello che Dio ci ha promesso, e che ci è stato acquistato dal sangue e dalla passione di Cristo, perché noi, che prima siamo stati schiavi del mondo, possiamo in seguito regnare sotto la signoria di Cristo. Così egli stesso promette, dicendo: «Venite, benedetti dal Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo» (Mt 25, 34).

In verità, fratelli carissimi, lo stesso Cristo può essere il regno di Dio di cui ogni giorno chiediamo la venuta, di cui desideriamo vedere, al più presto, l'arrivo per noi. Egli infatti è la risurrezione, poiché in lui risorgiamo. Per questo egli può essere inteso come il regno di Dio, giacché in lui regneremo. Giustamente dunque chiediamo il regno di Dio, cioè il regno celeste, poiché vi è anche un regno terrestre. Ma chi ha ormai rinunziato al mondo del male, è superiore tanto ai suoi onori quanto al suo regno.

Proseguendo nella preghiera diciamo: «Sia fatta la tua volontà in cielo e in terra», non tanto perché faccia Dio che vuole, ma perché possiamo fare noi ciò che Dio vuole. Infatti chi è capace di impedire a Dio di fare ciò che vuole? Siamo noi invece che non facciamo ciò che Dio vuole, perché contro di noi si alza il diavolo ad impedirci di orientare il nostro cuore e le nostre azioni secondo il volere divino. Per questo preghiamo e chiediamo che si faccia in noi la volontà di Dio. E perché questa si faccia in noi abbiamo bisogno della volontà di Dio, cioè della sua potenza e protezione, poiché nessuno è forte per le proprie forze, ma lo diviene per la benevolenza e la misericordia di Dio. Infine anche il Signore, mostrando che anche in lui c'era la debolezza propria dell'uomo, disse: «Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice!» (Mt 26, 39). E offrendo l'esempio ai suoi discepoli perché non facessero la volontà loro, ma quella di Dio, aggiunse: «Però non come voglio io, ma come vuoi tu».

La volontà di Dio dunque è quella che Cristo ha eseguito e ha insegnato. E' umiltà nella conversazione, fermezza nella fede, discrezione nelle parole, nelle azioni giustizia, nelle opere misericordia, nei costumi severità. Volontà di Dio è non fare dei torti e tollerare il torto subito, mantenere la pace con i fratelli, amare Dio con tutto il cuore, amarlo in quanto è Padre, temerlo in quanto è Dio, nulla assolutamente anteporre a Cristo, poiché neppure lui ha preferito qualcosa a noi. Volontà di Dio è stare inseparabilmente uniti al suo amore, rimanere accanto alla sua croce con coraggio e forza, dargli ferma testimonianza quando è in discussione il suo nome e il suo onore, mostrare sicurezza della buona causa, quando ci battiamo per lui, accettare con lieto animo la morte quando essa verrà per portarci al premio.

Questo significa voler essere coeredi di Cristo, questo è fare il comando di Dio, questo è adempiere la volontà del Padre.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo,

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Ci benedica la tua grazia, o Dio, e ci conduca alla vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Ha giurato ad Abramo nostro padre di donarsi a noi: \* così ci ha visitato il Signore benedetto.

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Ha giurato ad Abramo nostro padre di donarsi a noi: \* così ci ha visitato il Signore benedetto.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Noi adoriamo ed esaltiamo, o Dio immenso, il tuo nome ineffabile e con tutto il cuore imploriamo: accogli la lode mattutina delle tue creature e accompagnaci in questo giorno con amore paterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 33,13-16**

**Ant. 1** Chi cammina nella giustizia \* abiterà nei cieli.

«Sentiranno i lontani quanto ho fatto, \*

 sapranno i vicini qual è la mia forza».

Hanno paura in Sion i peccatori, \*

 lo spavento si è impadronito degli empi.

«Chi di noi può abitare presso un fuoco divorante?

 Chi di noi può abitare tra fiamme perenni?».

Chi cammina nella giustizia \*

ed è leale nel parlare,

chi rigetta un guadagno frutto di angherie, \*

scuote le mani per non accettare regali,

si tura gli orecchi per non udire fatti di sangue \*

e chiude gli occhi per non vedere il male:

costui abiterà in alto, †

 fortezze sulle rocce saranno il suo rifugio,\*

gli sarà dato il pane, avrà l’acqua assicurata.

Gloria.

**Ant. 1** Chi cammina nella giustizia \* abiterà nei cieli.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Acclamate davanti al re, il Signore.

 **Sal 97**

Cantate al Signore un canto nuovo, \*

 perché ha compiuto prodigi.

Gli ha dato vittoria la sua destra \*

 e il suo braccio santo.

Il Signore ha manifestato la sua salvezza, \*

agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore, \*

della sua fedeltà alla casa di Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto \*

la salvezza del nostro Dio.

Acclami al Signore tutta la terra, \*

gridate, esultate con canti di gioia.

Cantate inni al Signore con l’arpa, \*

con l’arpa e con suono melodioso;

con la tromba e al suono del corno \*

acclamate davanti al re, il Signore.

Frema il mare e quanto racchiude, \*

il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, \*

esultino insieme le montagne

davanti al Signore che viene, \*

 che viene a giudicare la terra.

Giudicherà il mondo con giustizia \*

e i popoli con rettitudine.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Acclamate davanti al re, il Signore.

 **Salmo diretto Sal 85,1-10**

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

 perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

 tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

 a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

 perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

 e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

 e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno †

 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

 per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

 tu solo sei Dio.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio di bontà, tu hai esaudito per la sua filiale obbedienza Gesù, pontefice sommo, che a te alzava il suo grido nel giorno dell’angoscia, e gli hai concesso vittoria sulla morte; a noi, che già abbiamo fatto la gioiosa esperienza della tua pietà senza confini, dona di perseverare nell’amore del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

**INNO**

O Dio che il cielo splendente hai creato,

ai giorni donando il fulgore del sole

e il mite chiarore lunare alle notti,

ascolta la preghiera del mattino.

Ormai dal mondo fugge la tenebra,

rinasce ancora la luce,

ritorna limpida e pronta la mente,

la gioia nell’agire si ridesta,

L’ora è più lieta, il cuore più sereno,

l’aria è più dolce e chiara;

tutto con voce nuova ammonisce

che è tempo di cantare le tue lodi.

Salvaci dall’insidia,

dalla tristezza del male preservaci;

non esca parola malvagia,

l’iniquità non deturpi la vita.

Odi, Padre celeste, la supplica

e per Gesù Cristo esaudisci;

egli regna con te e con lo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Eleviamo la nostra implorazione a Gesù, fonte della vita, della libertà, della speranza.*

Figlio di Dio, primogenito fra molti fratelli, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che hai esteso la benedizione di Abramo a tutte le genti, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che ci rendi in te una cosa sola e ci fai eredi dell’antica promessa, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Cristo, nostra Pasqua, immolato per noi, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che ci hai giustificati gratuitamente in virtù della tua redenzione, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Tu, che sei risuscitato dai morti e sei Signore, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,105-112 XIV (Nun)**

**Ant. 1** Lampada per i miei passi, Signore, \* è la tua parola. †

Lampada per i miei passi è la tua parola, \*

 † luce sul mio cammino.

Ho giurato, e lo confermo, \*

 di custodire i tuoi precetti di giustizia.

Sono stanco di soffrire, Signore, \*

 dammi vita secondo la tua parola.

Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, \*

insegnami i tuoi giudizi.

La mia vita è sempre in pericolo, \*

ma non dimentico la tua legge.

Gli empi mi hanno teso i loro lacci, \*

ma non ho deviato dai tuoi precetti.

Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, \*

sono essi la gioia del mio cuore.

Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, \*

in essi è la mia ricompensa per sempre.

Gloria.

**Ant. 1** Lampada per i miei passi, Signore, \* è la tua parola.

**Salmo 69**

**Ant. 2** Gioia e allegrezza grande \* per quelli che ti cercano, Signore.

Vieni a salvarmi, o Dio, \*

 vieni presto, Signore, in mio aiuto.

Siano confusi e arrossiscano \*

 quanti attentano alla mia vita.

Retrocedano e siano svergognati \*

quanti vogliono la mia rovina.

Per la vergogna si volgano indietro \*

quelli che mi deridono.

Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; †

dicano sempre: «Dio è grande» \*

quelli che amano la tua salvezza.

Ma io sono povero e infelice, \*

vieni presto, mio Dio;

tu sei mio aiuto e mio salvatore; \*

Signore, non tardare.

Gloria.

**Ant. 2** Gioia e allegrezza grande \* per quelli che ti cercano, Signore.

**Salmo 74**

**Ant. 3** Invochiamo il tuo nome, o Dio nostro.

Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie: \*

 invocando il tuo nome,

 raccontiamo le tue meraviglie.

Nel tempo che avrò stabilito \*

io giudicherò con rettitudine.

Si scuota la terra con i suoi abitanti, \*

io tengo salde le sue colonne.

Dico a chi si vanta: «Non vantatevi». \*

E agli empi: «Non alzate la testa!».

Non alzate la testa contro il cielo, \*

non dite insulti a Dio.

Non dall’oriente, non dall’occidente, \*

non dal deserto, non dalle montagne

ma da Dio viene il giudizio: \*

è lui che abbatte l’uno e innalza l’altro.

Poiché nella mano del Signore è un calice \*

ricolmo di vino drogato.

Egli ne versa: †

 fino alla feccia ne dovranno sorbire, \*

ne berranno tutti gli empi della terra.

Io invece esulterò per sempre, \*

canterò inni al Dio di Giacobbe.

Annienterò tutta l’arroganza degli empi, \*

allora si alzerà la potenza dei giusti.

Gloria.

**Ant. 3** Invochiamo il tuo nome, o Dio nostro.

Alle altre Ore salmodia complementare

**Terza**

**LETTURA BREVE 2 Tm 1,13-14**

Carissimo, prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù. Custodisci il buon deposito con l’aiuto dello Spirito santo che abita in noi.

Esultino e gioiscano in te, Signore.

Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.

Dicano sempre: il Signore è grande.

Quanti ti cercano.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.

**ORAZIONE**

Ai pellegrini anelanti alla terra della promessa concedi, Signore, l’acqua viva dello Spirito che disseta e rinnova, e sulla strada che conduce al Padre sii tu con noi, nostra sola speranza, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Ez 36,25-26a**

Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo.

Il mio cuore sia integro, o Dio.

Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.

Perché non resti confuso.

Nei tuoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.

**ORAZIONE**

O Dio, l’innocente tuo Figlio è stato giudicato dagli iniqui: in virtù di questo sacrificio, salva il popolo che ti invoca dalla giusta sentenza di condanna, perché possa gioiosamente cantare in eterno la tua misericordia.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 9,11a.12**

Fratelli, Cristo, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, entrò una volta per sempre nel santuario non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue, dopo averci ottenuto una redenzione eterna.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato \* allora io ho detto «Ecco io vengo».

Per fare, o Dio, la tua volontà

Ecco io vengo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato \* allora io ho detto «Ecco io vengo».

**ORAZIONE**

Gesù, Figlio di Dio, che ti sei umiliato per noi fino alla morte di croce perché l’uomo ascendesse agli altissimi cieli, donaci di entrare fiduciosi nel mistero della tua passione e di restare per sempre in comunione con te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Luigi Gonzaga,**

**religioso**

memoria

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Come la luce dell'alba

cresce fino al meriggio,

 la strada dei giusti avanza

 verso l'eterna gloria.

Custodisci sopra ogni cosa il tuo cuore:

fluisce dal cuore la vita.

 La strada dei giusti avanza

 verso l'eterna gloria.

Come la luce dell'alba

cresce fino al meriggio,

 la strada dei giusti avanza

 verso l'eterna gloria.

**INNO**

Tu sei corona e gaudio,

Gesù Maestro e Signore,

a chi per te con animosa fede

la vita sua votò.

Odi la nostra preghiera,

guarda al servo tuo santo

e i fedeli che implorano

libera dalla colpa e dal demonio.

A noi ritorna il giorno

della sua morte beata:

dalle terrene lusinghe fuggendo

alla dimora celeste salì.

Forte e sereno, davanti agli uomini

ti riconobbe Re;

così vinse il Nemico

e dei malvagi superò le insidie.

Temprato nella rinuncia,

d’ogni mirabile virtù vestito,

compiuta ormai la faticosa strada,

al convito regale ora si asside.

Alla divina Trinità beata,

che la fatica dei servi

della sua gioia ineffabile premia,

gloria si canti nei secoli. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Figlio primogenito del marchese di Castiglione delle Stiviere, Luigi nacque nel 1568. Educato dalla madre all’amore di Dio, ancora fanciullo vinse il fascino della vita militare e si mostrò ben presto inclinato agli esercizi di pietà. Nel 1576 fu mandato a Firenze come paggio del granduca, e ivi nel santuario dell’Annunziata si consacrò alla Madonna, impegnandosi alla verginità. A dodici anni ricevette la prima comunione dalle mani di san Carlo Borromeo e da quel giorno l’eucaristia fu il centro della sua vita. A diciassette anni, dopo aver superato estenuanti contrasti, rinunciò al marchesato ed entrò nella Compagnia di Gesù. A Roma, durante un’epidemia si prodigò nella cura dei malati, fino a che, raggiunto dal contagio, morì il 21 giugno 1591.

**SALMODIA**

**Salmo 125**

**Ant. 1** Al ritorno verranno con giubilo, \* portando i loro covoni.

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, \*

 ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, \*

 la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: \*

 «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, \*

ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, \*

come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime \*

mieterà con giubilo.

Nell’andare, se ne va e piange, \*

portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con giubilo, \*

portando i suoi covoni.

Gloria.

**Ant. 1** Al ritorno verranno con giubilo, \* portando i loro covoni.

**Salmo 126**

**Ant. 2** Se tu, Signore, non ci custodisci, \* i nostri occhi vegliano invano.

Se il Signore non costruisce la casa, \*

 invano vi faticano i costruttori.

Se la città non è custodita dal Signore, \*

 invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †

 tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: \*

 il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, \*

 è sua grazia il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un eroe \*

 sono i figli della giovinezza.

Beato l’uomo \*

che piena ne ha la faretra:

non resterà confuso quando verrà alla porta \*

a trattare con i propri nemici.

Gloria.

**Ant. 2** Se tu, Signore, non ci custodisci, \* i nostri occhi vegliano invano.

**PRIMA ORAZIONE**

Creatore dell’universo, che silenziosamente infondi nel seme nascosto il vigore di germogliare, fa’ che i costruttori della tua città confidino nel tuo aiuto più che nel loro lavoro e credano che la terra è resa spiritualmente feconda più dalla grazia celeste che dall’umana fatica; così la Chiesa apparirà stabilmente fondata soltanto sui tuoi doni. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un terreno; \* un uomo lo trova e, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un terreno; \* un uomo lo trova e, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra il campo. Alleluia, alleluia, alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, principio di ogni bene, che in san Luigi Gonzaga hai unito in modo mirabile austerità e candore, concedi che in virtù dei suoi meriti, se non lo abbiamo imitato nell’innocenza, lo seguiamo sulla via della penitenza evangelica. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

Dalla croce di Cristo Redentore

a noi venne la grazia del battesimo.

 All’unico Signore, crocifisso e risorto,

 fedele scorra e pura la nostra vita.

L’uomo, che vi si immerge,

col Salvatore è sepolto,

e dal santo mistero della croce è segnato.

All’unico Signore, crocifisso e risorto,

 fedele scorra e pura la nostra vita.

**Orazione**

O Dio, che moltiplichi il popolo dei credenti con larga effusione di grazia, guarda benevolo ai figli che ti sei prescelto e serba per il regno eterno quanti nel battesimo rinascono alla vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

**INTERCESSIONI**

A Cristo diciamo la lode, che nei santi ci dona una testimonianza del vangelo, e con cuore credente preghiamo:

*Santifica il tuo popolo, Signore.*

I santi ti hanno servito nei fratelli,

* dona ai tuoi discepoli di crescere nella carità.

Essi, che hanno avuto la grazia di sopportare ogni dolore nel tuo nome,

* intercedano presso Dio a favore dei colpiti dalla sofferenza.

I tuoi eletti hanno raggiunto la perfezione nell’obbedienza alla volontà del Padre,

* fa’ che tutti gli uomini si conformino sinceramente all’eterno disegno di salvezza.

Tu che hai dato agli uomini la speranza della vita senza fine,

* concedi alla tua Chiesa di essere persuasiva testimone del tuo amore.

Tu che inviti i giusti al tuo celeste convito,

* accogli tra i santi i nostri fratelli defunti.

L’amore di cristo ci spinge a invocare il Padre di tutti:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Divina luce, Cristo,

stella che splendi sulla nostra sera,

ai servi che ti invocano

dona l’eterna vita.

Noi ti preghiamo e al sonno

ci abbandoniamo sereni:

se tu pietoso vigili,

senza affanno è il riposo.

Torbido sogno non ci inquieta

né ci inganna il Nemico,

se tu nella notte difendi

i cuori incontaminati.

Guardaci dal tuo trono,

sventa ogni perfida insidia,

proteggi i poveri che hai redento

a prezzo del tuo sangue.

A tua immagine ci hai creati

nel corpo e nello spirito:

nella notturna tenebra

veglia sull’opera tua.

Al Padre eleviamo la lode,

all’unico suo Figlio,

allo Spirito Santo,

ora e per sempre. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 30,2-6**

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

In te, Signore, mi sono rifugiato,

 mai sarò deluso; \*

 per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, \*

 vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie, \*

 la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*

 per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*

 perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; \*

 tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria.

**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.

**Salmo 129**

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?.

Dal profondo a te grido, o Signore; \*

 Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti \*

 alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, \*

 Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono: \*

 perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, \*

 l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore \*

 più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, \*

 perché presso il Signore è la misericordia

grande è presso di lui la redenzione. \*

 Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria.

**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?.

**LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32**

Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

Ritorna, anima mia, alla tua pace.

 Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

Il Signore protegge gli umili.

 Il Signore ti ha beneficato.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.

 Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,19-32**

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.

**ORAZIONE**

Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l’incessante alternanza dei tempi ci porta un’altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostri riposo. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signore piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio.

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.